



# INFOGRAFICA ATLANTE LAND GRABBING

FONTE DEI DATI  
**BANCA MONDIALE, OXFAM, CDCA E ALTRE**  
DATI 2015



ATLANTE  
DELLE GUERRE  
E DEI CONFLITTI  
DEL MONDO

Il land grabbing descrive una nuova tendenza alimentata dalla crisi alimentare e finanziaria del 2008 e consiste nell'acquisto o l'affitto di terre per una produzione alimentare esternalizzata. Gli investitori ai quali viene fornita in concessione sfruttano i terreni per cinquanta o cento anni, cambiando lo scenario del territorio, convertendolo alla produzione di monoculture, che non nutre e danneggia il Paese. La corsa alla terra da tempo non riguarda più solo Africa, Asia e America Latina. Gli investitori sono arrivati anche in Europa, dove grande aziende straniere controllano vaste superfici di Germania, Romania, Bulgaria, Estonia, Lituania e Ungheria. Il Libano è uno dei sfruttatori dei terreni dell'Europa dell'Est. In questo modo il vicino Oriente e l'Africa orientale vengono rifornite di tonnellate di carne e cereali.

### Accaparramento delle terre

- Paesi impegnati in larga scala nella vendita dei terreni agricoli
- Paesi investitori
- Paesi colpiti dal land grabbing, ma anche impegnati in land grabbing all'estero

I NUMERI DEL LAND GRABBING

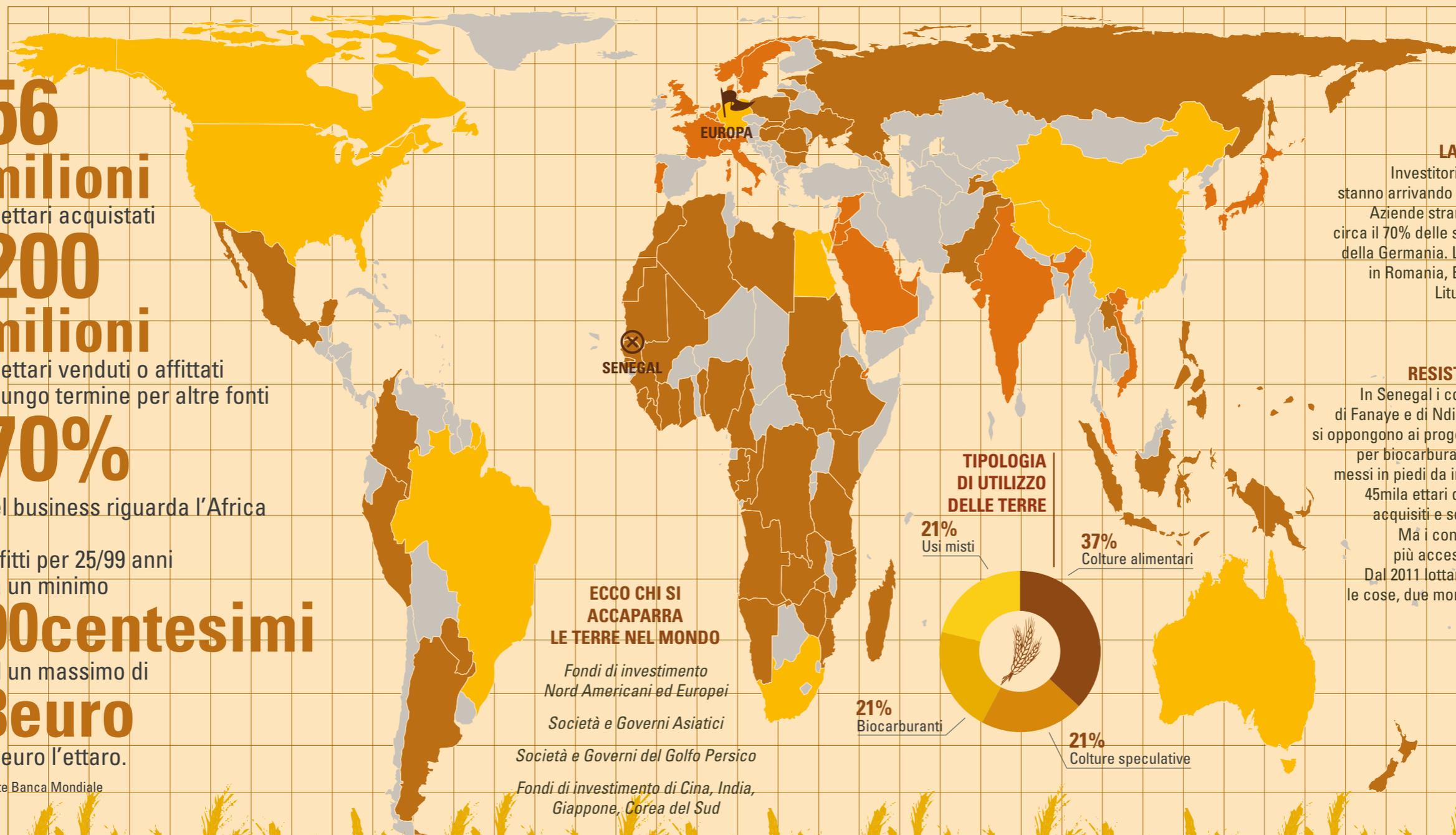
**56 milioni**  
di ettari acquistati  
**200 milioni**  
di ettari venduti o affittati  
a lungo termine per altre fonti  
**70%**

del business riguarda l'Africa

Affitti per 25/99 anni  
da un minimo

**90centesimi**  
ad un massimo di  
**8euro**  
di euro l'ettaro.

Fonte Banca Mondiale

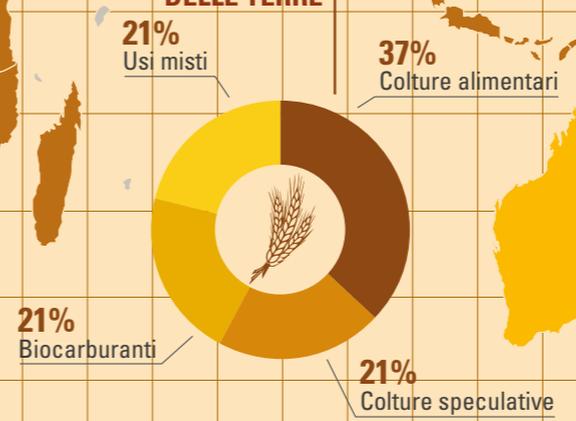


EUROPA

SENEGAL

**ECCO CHI SI ACCAPARRA LE TERRE NEL MONDO**  
Fondi di investimento Nord Americani ed Europei  
Società e Governi Asiatici  
Società e Governi del Golfo Persico  
Fondi di investimento di Cina, India, Giappone, Corea del Sud

### TIPOLOGIA DI UTILIZZO DELLE TERRE



### ESEMPI DI LAND GRABBING

Investitori di tutto il mondo stanno arrivando anche in Europa. Aziende straniere controllano circa il 70% delle superfici agricole della Germania. Lo stesso accade in Romania, Bulgaria, Estonia, Lituania e Ungheria.

### RESISTENZE: ESEMPI

In Senegal i contadini dell'area di Fanaye e di Ndiael, nel Nord Est, si oppongono ai progetti di agricoltura per biocarburanti e patate dolci messi in piedi da investitori italiani. 45mila ettari di terra sono stati acquisiti e solo 1500 utilizzati. Ma i contadini non hanno più accesso ai loro campi. Dal 2011 lottano per migliorare le cose, due morti negli incidenti.